



ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2031 (e 2030)

PREMIO "BRUNO CACCIA"

Il 26 giugno 1983 veniva barbaramente ucciso, davanti alla propria abitazione, il Dott. Bruno Caccia, Procuratore della Repubblica di Torino, socio del Rotary Club Torino 45° Parallelo.

I Rotary Torinesi, per onorarne la memoria, decisero l'istituzione di un Premio al merito civile, da assegnare a "cittadini – o enti - che si siano particolarmente distinti nella tutela dell'interesse pubblico".

Il Premio consiste in una medaglia d'oro e in un attestato. Viene assegnato ogni anno da un Comitato che rappresenta tutti i Rotary Club dell'Area Torinese. La prima assegnazione risale al 1985.

Il Premio, nel corso degli anni, è stato assegnato alle seguenti persone o istituzioni:

1. Anno rotariano 1985-1986 - (consegnato il giorno 17.6.1985)

Dott. GIORGIO GIRAUDD - Procuratore della Repubblica di Cuneo, "per il coraggioso intervento compiuto nel maggio 1984 in Cuneo a salvaguardia della vita degli ostaggi in potere della follia criminale di un reprob".

2. Anno rotariano 1986-1987 - (consegnato il giorno 2.6.86)

Sig. ERNESTO OLIVERO, Fondatore del SER.MI.G. (Servizio Missionario Giovani) "per la sua costante dedizione alla redenzione civile ed umana dei giovani carcerati di Torino, prodigando loro la sua fede e gli aiuti necessari al reinserimento nella società".

3. Anno rotariano 1987-1988 - (consegnato il giorno 12.10.1987)

Maresciallo dei Carabinieri SERGIO MALGRITTA - Appuntato GIUSEPPE ROCCO CONTE, "per essere intervenuti, ancorchè fuori servizio, all'inseguimento ed all'arresto di due rapinatori armati di pistola al Supermercato nel Comune di Roletto".

4. Anno rotariano 1988-1989 - (consegnato il giorno 24.11.1988)

Generale CORRADO RAGGI, Comandante della Scuola di Applicazione di Torino "per avere promosso la più ampia collaborazione ed integrazione fra le Forze Armate e la Società civile nel pubblico interesse, preparando gli allievi della Scuola a misurarsi con le esigenze di una società in rapida evoluzione ed a partecipare come protagonisti ai suoi nuovi sviluppi".

5. Anno rotariano 1989-1990 - (consegnato il giorno 19.2.1990)

Agenti della Polizia di Stato MASSIMO CRISTIANO - PANCRAZIO LAVALLE - VINCENZO MUSUMECI, "per il coraggio e l'abnegazione dimostrati nel corso della tentata rapina al Credito Commerciale di Francia in data 17 gennaio 1989".

6. Anno rotariano 1990-1991 - (consegnato il giorno 25.3.1991)

Prof. CARLO ALBERTO CRAVETTO, Responsabile della Divisione Medica della Piccola Casa della Divina Provvidenza "per aver rinunciato ad una brillante carriera in campo universitario scegliendo per contro l'incarico di Responsabile della Piccola Casa della Divina Provvidenza per impegnarsi profondamente nell'universo degli ammalati scegliendo tra questi i soggetti più poveri, più emarginati e bisognosi".

7. Anno rotariano 1991-1992 - (consegnato il giorno 25.5.1992)

Finziere EUGENIO GEDDA, "Il giorno 20 dicembre 1990 in Settimo Torinese, libero dal servizio, con grande coraggio e alto spirito di abnegazione riusciva a sventare una rapina ad un furgone porta valori affrontando, con la pistola d'ordiananza, otto malviventi armati".

8. Anno rotariano 1992-1993 - (consegnato il giorno 3.5.1993)

Padre FRANCESCO GEMELLO, Direttore Unico e Legale Rappresentante della Piccola Casa della Divina Provvidenza "per aver dato per dodici anni con infaticabile, incisiva e disinteressata opera personale un validissimo sostanziale apporto a tutte le attività che le Opere Cottolenghine perseguono nel mondo del bisogno a salvaguardia e tutela del pubblico interesse".

9. Anno rotariano 1993-1994 - (consegnato il giorno 9.5.1994)

ARMA DEI CARABINIERI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA (nella persona del Gen. Brig. Paolo Di Noia), "da sempre, e ancora domani, baluardo, fino al sacrificio, di protetta tranquilla convivenza".

10. Anno rotariano 1994-1995 - (consegnato il giorno 9.5.1995)

ANGELO CONTI e EZIO MASCARINO, Giornalisti de La Stampa "per aver rappresentato nei mesi dell'emergenza alluvione, con passione e sacrificio personale, il simbolo della speranza e della solidarietà per migliaia di famiglie portando loro quotidianamente l'aiuto immediato raccolto dalla Fondazione "La Stampa - Specchio dei tempi" e contribuendo ad indirizzare efficacemente le altre iniziative umanitarie senza trascurare, al rientro in redazione a fine giornata, il dovere professionale di scrivere una cronaca puntuale di quanto era stato visto ed era stato fatto".

11. Anno rotariano 1995-1996 - (consegnato il giorno 7.5.1996)

Dott. ANTONIO BAGLIVO, Responsabile Ufficio Stranieri della Questura di Torino, "per avere affrontato, anche a costo di grandi sacrifici personali, la difficile emergenza immigrati con grande capacità e senso del dovere, impegnandosi nella soluzione dei problemi più importanti a salvaguardia e tutela dell'interesse della comunità organizzando, in collaborazione con tutti gli Enti interessati, un efficiente servizio non privo di severi controlli che hanno permesso di assicurare alla giustizia truffatori e speculatori".

12. Anno rotariano 1996-1997 - (consegnato il giorno 6.5.1997)

LIA VARESI, Fondatrice della "Bartolomeo & C.", servizio di assistenza alle fasce più neglette ed emarginate della popolazione, "per la dedizione dimostrata con pluriennale opera, faticosa e pericolosa, di assistenza verso barboni, tossicodipendenti, alcolisti, malati psichici ed emarginati in genere".

13. Anno rotariano 1997-1998 - (consegnato il giorno 6.5.1998).

CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO DI TORINO (nella persona del Comandante Provinciale Ing. Michele Ferraro), "Per la dedizione, l'abnegazione, lo spirito di sacrificio, con cui svolgono, oggi, ieri, domani, al di là del dovere, il loro servizio, essenziale per la sicurezza della convivenza sociale".

14. Anno rotariano 1998-1999 - (consegnato il giorno 5.5.1999).

Generale FRANCO ROMANO (alla memoria), Comandante Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, "Perchè, nel pieno rispetto delle convinzioni e del modello di vita proprii di un militare, onorati con una dedizione profonda ed inflessibile, diede ripetuta testimonianza, nel coinvolgimento anche personale in più iniziative a favore di tutti, dell'interesse e dell'impegno di un componente responsabile ed attento della comunità cittadina, coniugando strettamente il dovere istituzionale e quello civile".

15. Anno rotariano 1999-2000 - (consegnato il giorno 10 maggio 2000).

S.E. il dott. MARIO MOSCATELLI, Prefetto di Torino, "Per la elevata professionalità, la competenza, l'intelligenza e la passione con le quali ha retto la Prefettura di Torino, tutelando in particolare con grande determinazione l'interesse pubblico nel disporre - con la Commissione da Lui presieduta - il sollecito avvio dei lavori di ripristino della Cappella della Sindone danneggiata dall'incendio del 13 aprile 1997".

16. Anno rotariano 2000-2001 - (consegnato il giorno 9 maggio 2001)

Dott. FRANCESCO SALUZZO, Presidente Aggiunto della Sezione dei Giudici per le indagini preliminari del Tribunale di Torino, "Nel riconoscere a Francesco Saluzzo, che fu discepolo di Bruno Caccia, il merito di aver - su designazione del Presidente del Tribunale - contribuito in modo essenziale con la Sua preziosa opera, paziente e diplomatica a risolvere i molteplici problemi che si frapponavano alla conclusione di lavori iniziati ben quattordici anni prima, si vuole sottolineare la soddisfazione della società civile nel vedere il Palazzo di Giustizia finalmente collocato in una degna sede che i Rotary Torinesi vedono con orgoglio dedicata a Bruno Caccia, integerrimo servitore dello Stato".

17. Anno rotariano 2001-2002 - (consegnato il giorno 15 maggio 2002)

Prof. MAURO SALIZZONI, Direttore del Centro Trapianto di Fegato dell'Ospedale Molinette di Torino, "Con coraggiosa intraprendenza, disinteressata passione e rare capacità professionali, formando e guidando una équipe di altissimo livello, ha dato vita in Torino ad un 'Centro Trapianto di Fegato' che, pur disponendo di strutture e mezzi limitati, ha saputo raggiungere risultati di eccellenza, al pari dei migliori centri mondiali - meritando la gratitudine di tutta la Comunità, che deve sentirsi impegnata ad assicurare le condizioni per l'ulteriore sviluppo di un'attività che è insieme di alto prestigio e di grande concreta utilità sociale".

18. Anno rotariano 2002-2003 - (consegnato il 7 maggio 2003)

Suor ANGELA, dell'Ordine delle Figlie della Carità: "per il suo amore per gli ultimi, i sofferenti e le vittime di qualsiasi tipo di violenza. Per la sua capacità di offrire, nel più puro spirito vincenziano, aiuto e conforto a chiunque lo richieda, in fattiva collaborazione con gli Enti Locali, la Magistratura e le Forze dell'Ordine, senza essere sottomessa a nessuno, forte della sua incrollabile fede in Dio".

Dott. MARIO BARBUTO, Presidente del Tribunale di Torino: "per il suo costante e infaticabile impegno rivolto a ottenere efficienza e rapidità nell'amministrazione della Giustizia attraverso la realizzazione del cosiddetto 'Programma Strasburgo' da lui inventato e posto in esecuzione nel dicembre 2001 con convinta adesione di avvocati, magistrati e personale di cancelleria. Con tale programma, che ha ottenuto il plauso del Ministero della Giustizia e del Consiglio d'Europa, negli uffici giudiziari si sta realizzando concretamente l'obiettivo della definizione mirata dei processi civili di durata superiore a tre anni, allo scopo di far rientrare l'amministrazione della Giustizia di Torino nei limiti temporali fissati da un orientamento della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo di Strasburgo sulla durata ragionevole di processi".

19. Anno rotariano 2003-2004 - (consegnato il 12 maggio 2004)

SOCCORRITORE DEL 118, "sa unire nella sua missione l'entusiasmo del volontario al rigore organizzativo del sistema, qualificando e trasformando il servizio di struttura pubblica in aiuto e attenzione a favore dell'uomo".

20. Anno rotariano 2004-2005 - (consegnato il 11 maggio 2005)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO. "Per aver, nei sei secoli di storia, indicato alle generazioni che si sono succedute la via dell'umile dubbio, presupposto della faticosa ricerca e dell'etica consapevole, fondamento della fiducia, pure orgogliosa, nel futuro che ci attende".

21. Anno rotariano 2005-2006 - (consegnato il 17 maggio 2006)

BRIGATA ALPINA TAURINENSE. " In Afganistan da luglio 2005 a febbraio 2006 alla guida di personale e di unità di 23 Nazioni differenti, ha operato per la sicurezza del Paese e per l'affermazione del processo di pace. Ha favorito altresì il miglioramento della vita sociale del popolo afgano assicurando il successo del progetto di solidarietà Torino-Kabul mirato all'alfabetizzazione dei giovani afgani attraverso la costruzione di un asilo nido, l'ampliamento di una scuola media, l'allestimento di aule per l'insegnamento della lingua italiana all'Università di Kabul e la distribuzione di una grande quantità di materiale didattico".

22. Anno rotariano 2006-2007 - (consegnato il 16 maggio 2007)

Signora TIZIANA NASI "per l'impegno profuso nell'organizzazione delle Paralimpiadi Invernali di Torino e per il sostegno diretto offerto agli atleti diversamente abili impegnati nel quotidiano sforzo di superare con lo sport le loro difficoltà. Per aver saputo consegnare al Mondo un'immagine della nostra Città che rimarrà nel tempo a testimonianza dell'impegno civile che in Torino da sempre alberga e che con l'evento Paralimpico ha trovato occasione di manifestarsi agli occhi di tutti"

23. Anno rotariano 2007-2008 - (consegnato il 14 maggio 2008)

Prof. YOUNIS TAWFIK - "Nemico di ogni integralismo, fautore di una lettura "moderna" delle tradizioni anche religiose, si è sempre distinto, con gli scritti e l'attività sociale, per il suo convinto sforzo teso a promuovere tolleranza e comprensione fra persone e comunità di differente origine, attraverso una migliore reciproca conoscenza, con il rispetto e la valorizzazione delle diversità culturali linguistiche e religiose"

24. Anno rotariano 2008-2009 - (consegnato il 13 maggio 2009)

U G I - UNIONE GENITORI ITALIANI contro il tumore dei bambini - "Promuovendo iniziative volte a migliorare l'assistenza dei bambini malati, aiutando e intrattenendo quelli ricoverati, finanziando borse di studio ed acquisto di attrezzature e soprattutto facendosi carico del problema dell'accoglienza e della permanenza dei bambini e famigliari provenienti da fuori regione e dall'estero, ha fornito un contributo essenziale alla crescita dell'onco-ematologia pediatrica nel nostro territorio".

25. Anno rotariano 2009-2010 - (consegnato il 12 maggio 2010)

POLITECNICO DI TORINO - In 150 anni di vita, con la sua attività formativa tesa a trasmettere conoscenza educando al rigore e al metodo di lavoro critico, e con il suo intenso impegno nella ricerca scientifica-tecnologica di eccellenza, è stato ed è un sostanziale catalizzatore e motore per lo sviluppo del sapere e dell'economia del territorio. Grazie al prestigio internazionale acquisito è divenuto polo di attrazione e di aggregazione di giovani talenti provenienti da tutto il mondo.

26. Anno rotariano 2010-2011 - (consegnato il 11 maggio 2011)

BANCO ALIMENTARE DEL PIEMONTE ONLUS, - Per la meritevole opera di carità e di volontariato, volta al recupero delle eccedenze alimentari provenienti dalle industrie, dalla grande distribuzione e dalle mense, per ridistribuirle gratuitamente a sostegno di 102.000 persone indigenti del territorio piemontese attraverso la collaborazione con Enti benefici. Inoltre si premia lo straordinario valore educativo della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare di ogni fine novembre, per il coinvolgimento di 10.000 volontari e di vasta parte della popolazione a un gesto di condivisione e solidarietà verso i meno fortunati e i più poveri".

27. Anno rotariano 2011-2012 - (consegnato il 16 maggio 2012)

Dottor ALBERTO VANELLI, "Per aver ideato e realizzato con entusiasmo, passione e competenza l'attuale sistemazione della Reggia di Venaria e per aver attuato le numerose manifestazioni e mostre per il centocinquantenario dell'Unità d'Italia, contribuendo così al rilancio culturale e turistico dell'area torinese".

28. Anno rotariano 2012-2013 - (consegnato il 08 maggio 2013 – Palazzo di Giustizia)

Conservatorio Statale GIUSEPPE VERDI di Torino – “Per avere educato generazioni di giovani all’arte dei suoni e offerto a tutti gli strati sociali della popolazione l’ampliamento del sapere e della cultura musicale rappresentando uno dei principali punti di eccellenza nell’offerta formativa della città di Torino e acquisendo sempre maggior prestigio a livello nazionale e internazionale”

29. Anno rotariano 2013-14 – (consegnato il 14 maggio 2014)

GRUPPO ABELE (rappresentato da Don Luigi Ciotti) – “fondato da Don Luigi Ciotti nel 1965, si dedica, attraverso innumerevoli attività, a “dare una mano” a coloro che vivono situazioni di povertà, di disagio o di emarginazione. Per l’impegno profuso e le opere realizzate – in primis la costituzione di “*Libera contro le mafie*” – è testimonianza concreta dei valori e degli ideali di cui Bruno Caccia è simbolo: senso della giustizia, integrità, solidarietà, fiducia di poter contribuire al bene comune.”

30. Anno rotariano 2014-15 – (consegnato il 13 maggio 2015)

Don ALDO RABINO - Chiaro esempio di impegno e dedizione, nel solco della migliore tradizione della Chiesa Sociale piemontese, ha conquistato unanime stima e consenso per aver dedicato l’intera sua vita all’assistenza ed ancor più alla formazione culturale ed umana dei giovani, promuovendone, anche attraverso l’attività sportiva e il buon uso del tempo libero, le doti di lealtà, onestà morale ed intellettuale congiunte alla solidarietà nei confronti degli altri.

31 Anno rotariano 2015-16 – (consegnato L’ 11 maggio 2016)

SQUADRA MOBILE DELLA QUESTURA DI TORINO - “Per aver dato, con esemplare perseveranza ed acume, un contributo determinante all’evoluzione delle indagini mirate a fare finalmente luce completa sull’omicidio del Procuratore Bruno Caccia e per l’infaticabile attività investigativa sull’infiltrazione della criminalità organizzata nella società civile e nel tessuto imprenditoriale torinese”.

32 Anno rotariano 2016-17 – (consegnato il 10 maggio 2017)

ELENA CORNAGLIA – PRESIDENTE FONDAZIONE DIFESA FANCIULLI

“Per l’encomiabile impegno sempre profuso – con grande personale fatica e sacrificio - a tutela dei giovani e dei deboli; per l’alta sensibilità sociale, le doti morali e la coraggiosa determinazione dimostrate anche nei momenti più difficili del contesto socio-economico; per gli altissimi ideali che hanno guidato la sua instancabile attività nel corso di molti decenni.”

33. Anno rotariano 2017-2018 (consegnato il 9 maggio 2018)

Scuola paritaria San Giuseppe Benedetto Cottolengo di Torino Scuola primaria e secondaria di primo grado tesa alla promozione integrale della persona, considerata unitariamente nelle sue dimensioni corporea e spirituale, che con la guida del Rettore don Andrea Bonsignori e l’impegno di tutti collaboratori rappresenta uno straordinario e riuscito esempio di didattica ed extra didattica ispirate ai principi di inclusione dei disabili, di integrazione degli immigrati e di solidarietà con le famiglie in maggior difficoltà, nonché di avviamento al mondo del lavoro con la creazione di attività aziendali sostenibili.

34 - Anno rotariano 2018-2019 (consegnato l’ 8 maggio 2019) –

Dott. ALBERTO RICCADONNA “Per l’encomiabile impegno nell’editoria storica contemporanea e nel sociale, per l’onestà morale ed intellettuale e l’alta sensibilità sociale sui temi della cronaca torinese e piemontese. Si premia lo straordinario valore educativo e formativo riscontrabile nella redazione del settimanale “La voce e il tempo” e nella conduzione del mensile “Torino storia”, strumenti indispensabili di dibattito sui temi culturali e sociali di Torino e del territorio piemontese”.

35 - Anno rotariano 2019-2020 (da consegnare contestualmente all’edizione 2020-2021) –

EMANUELA MARTINI “Critica cinematografica, saggista e storica del cinema, negli anni in cui è stata Direttrice del Torino Film Festival (2014-2019) - luogo di cultura e vetrina capace di conciliare il cinema impegnato con quello più popolare - ha dato lustro alla nostra città fornendo un contributo essenziale all’affermazione di “Torino città del cinema”, nel solco dell’antica tradizione cinematografica del capoluogo piemontese, unica città italiana ad ospitare un museo interamente dedicato al cinema e culla italiana della “settima arte”, “officina delle immagini” e “scrittura di luce””.

SUOR GIULIANA (al secolo Angelina Galli) “Figura centrale nel vasto e composito mondo del volontariato torinese, ha dedicata l’intera vita al sostegno dei più deboli dedicando ogni sforzo a restituire loro autonomia e dignità, sia con l’azione diretta che con quella di formazione di educatori e volontari. Attivamente impegnata, con ruoli apicali, in istituzioni di primaria importanza come la Compagnia di S. Paolo ha portato il suo contributo di saggezza, laboriosità e fede anche in organizzazioni laiche fondamentali per il nostro territorio. Con infaticabile attività nel campo dell’associazionismo, ha dato vita e forza ad importanti Associazioni, concretizzando grandi progetti di solidarietà sociale.”

36 - Anno rotariano 2020-2021 (Consegnato 25 novembre 2021)

VALERIA GHISSETTI Direttore del Laboratorio di Microbiologia e Virologia presso l’Ospedale Amedeo di Savoia.

“Con il suo staff, primo in Piemonte e fra i primi in Italia, ha raggiunto lo straordinario risultato di isolare il virus SARS-Covid2, organizzando in tempi brevissimi un valido sistema di diagnostica, fondamentale per fornire risposte cliniche e terapeutiche adeguate.

La sua competenza ed eccezionale dedizione ben rappresentano l’impegno professionale e umano e l’ammirevole capacità di sacrificio di tutto il personale della Sanità piemontese, dimostrati con comportamenti spesso straordinari anche a fronte delle non rare inevitabili carenze logistiche.”

37 - Anno rotariano 2021-2022 (Consegnato 24 maggio 2022)

ADRIANO CHIO’ “Ordinario di Neurologia dell’Università degli Studi di Torino, Direttore della Struttura Complessa Neurologia 1 dell’Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino e del Centro Regionale Esperto per la Sclerosi Laterale Amiotrofica (CRESLA), rappresenta un’eccellenza riconosciuta e premiata a livello mondiale nello studio della SLA.

Accanto alle sue scoperte scientifiche, che spaziano dalla genetica alla neuroimmagine, dall’epidemiologia alla cognitività della SLA, ha istituito e sviluppato il primo Centro Ospedaliero multidisciplinare in Italia per l’assistenza della malattia, ponendo la qualità di vita del paziente e della sua famiglia al centro del percorso terapeutico.

La rara combinazione di un elevatissimo livello di ricerca e di una grande sensibilità nella cura quotidiana dei pazienti costituisce una delle più rilevanti caratteristiche della sua attività.

Ha anche saputo creare una scuola di entusiasti giovani medici e ricercatori, trasmettendo loro la sua passione per la lotta contro la SLA.

Ha partecipato con il suo team ai più importanti studi farmacologici sperimentali per i pazienti con SLA ed è stato fra i promotori del Centro di Fase 1 dell’Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza, che permette ai pazienti di accedere agli studi terapeutici più avanzati e innovativi”.

38 - Anno rotariano 2022-2023 (Consegnato 10 maggio 2023)

GIGLIO OdV “Per l’impegno profuso e le opere realizzate in oltre venti anni a favore delle famiglie in maggior difficoltà, della tutela dei bambini e dei deboli, a sostegno, accoglienza ed integrazione degli immigrati, Casa Giglio costituisce una testimonianza concreta dei valori e degli ideali di cui Bruno Caccia è simbolo, quali la solidarietà e la fiducia di poter contribuire al bene comune.”